



PROBLEMATICHE CONTABILI CONTROVERSE NEL CONTENZIOSO BANCARIO: I TECNICI A CONFRONTO CON I GIUDICI

Torino, 7 novembre 2019



Prof. Dott. Luciano M. QUATTROCCHIO

PREMESSA

Kurt Gödel (1906-1978), il più importante logico del '900, a soli 25 anni dimostrò i due teoremi di incompletezza, che da lui presero il nome. Non vinse il premio Nobel, poiché non è prevista una sezione specifica per le scienze matematiche.

Kurt Gödel, in sintesi, provò – tra l'altro – che se un sistema formale è logicamente coerente, la sua non contraddittorietà non può essere dimostrata stando all'interno di quel sistema logico.



PREMESSA

Si potrebbe ritenere che, nel caso che ci riguarda, la non contraddittorietà possa essere dimostrata solo attraverso un'opportuna dialettica fra professioni giuridiche e professioni tecniche, sotto la supervisione dei giudici.

Come sottolineato dal Presidente Asvisio, questo è lo spirito che anima il Gruppo di lavoro costituito dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino.



5.1 - VERIFICA AI FINI USURA

In caso di presenza di un conto misto, è corretto procedere alla verifica dell'eventuale superamento del tasso-soglia attraverso la ponderazione delle singole componenti (sotto-conto corrente ordinario, sotto-conto anticipi, sotto-conto apertura di credito) sulla base dei numeri debitori complessivi per ciascun trimestre oppure occorre procedere distintamente per le diverse componenti del conto (o sotto-conti)?



5.2 - VERIFICA AI FINI PRESCRIZIONE

Sempre in caso di presenza di un conto misto, è corretto procedere alla verifica dell'eventuale prescrizione sulla base delle rimesse complessive, transitate sul conto corrente?



FATTISPECIE CONFIGURABILI

- Conto corrente ordinario «*puro*» (cioè senza sotto-conti);
- Conto corrente anticipi «*puro*» (anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale, anticipo fornitori ecc.), accessorio al conto corrente ordinario «*puro*», ma da quest'ultimo separato e distinto (dall'esame della documentazione, è possibile constatare la sola presenza di giroconti in accredito e in addebito su tale conto);
- Conto corrente «*misto*», cioè conto corrente ordinario sul quale sono gestite una o più anticipazioni (sotto-conti anticipazioni) e una o più aperture di credito (sotto-conti aperture di credito).



FATTISPECIE CONFIGURABILI

La distinzione assume rilevanza:

- ai fini usura, giacché il confronto fra tasso effettivo globale e tasso soglia non può prescindere dalla categoria di appartenenza, indipendentemente dal fatto che si tratti di conto corrente ordinario, conto corrente anticipi «*puro*» ovvero conto corrente misto;
- ai fini della prescrizione, avuto riguardo alla distinzione fra rimesse solutorie e ripristinatorie.



FATTISPECIE CONFIGURABILI

Ai fini usura:

1) Ponderazione delle singole componenti del T.E.G. sulla base dei numeri debitori complessivi per ciascun trimestre:

- inserimento in un unico *file excel* di lavoro delle competenze complessivamente risultanti dagli estratti conto scalari;
- i numeri e gli interessi debitori sono successivamente suddivisi in base alla tipologia di linea di credito (apertura di credito in conto corrente, anticipo s.b.f., anticipo fatture ecc.);
- a partire da tale distinzione, si determina il peso percentuale del sotto-conto «ordinario» e del sotto-conto «anticipi» (ed eventualmente del sotto-conto «apertura di credito»).



FATTISPECIE CONFIGURABILI

- il tasso soglia del conto corrente misto è determinabile quale media ponderata del tasso soglia per la categoria «aperture di credito» e del tasso soglia per la categoria «anticipi», sulla base del peso percentuale come sopra determinato;
- eventuali competenze usurarie sono eliminate direttamente dal conto corrente misto, pervenendo ad un unico saldo finale ricalcolato, che tiene conto sia del sotto-conto «*ordinario*», sia del sotto-conto «*anticipi*» (ed eventualmente del sotto-conto «apertura di credito»).



FATTISPECIE CONFIGURABILI

Determinazione del peso percentuale:

TRIMESTRE	Numeri debitori S.B.F.	Numeri debitori A.P.C.	Numeri debitori totali	% S.B.F.	% A.P.C.
I TRIMESTRE 2012	5.622.790,00	1.853.210,00	7.476.000,00	75,21%	24,79%
II TRIMESTRE 2012	3.050.200,00	3.113.200,00	6.163.400,00	49,49%	50,51%
III TRIMESTRE 2012	275.420,00	4.025.830,00	4.301.250,00	6,40%	93,60%
IV TRIMESTRE 2012	121.480,00	3.909.610,00	4.031.090,00	3,01%	96,99%

Ponderazione del tasso soglia ponderato:

TRIMESTRE	T.E.G.M. APC	SOGLIA	T.E.G.M. S.B.F.	SOGLIA	SOGLIA CONTO MISTO
I TRIMESTRE 2012	9,31%	15,64%	6,59%	12,24%	13,08%
II TRIMESTRE 2012	9,45%	15,81%	6,80%	12,50%	14,17%
III TRIMESTRE 2012	9,93%	16,41%	7,47%	13,34%	16,22%
IV TRIMESTRE 2012	9,91%	16,39%	7,55%	13,44%	16,30%

FATTISPECIE CONFIGURABILI

2) Verifica ai fini usura distinta:

- i numeri e gli interessi debitori risultanti dell'estratto scalare sono suddivisi in base alla tipologia di linea di credito (apertura di credito in conto corrente, anticipo s.b.f., anticipo fatture ecc.) prima dell'inserimento in distinti *file excel* (un *file* per il sotto-conto «ordinario», uno per il sotto-conto «anticipi», uno eventualmente per il sotto-conto «apertura di credito»);
- all'interno del *file* relativo al sotto-conto «anticipi», la verifica dell'eventuale usurarietà viene condotta sulla base del tasso soglia per la relativa categoria, determinando la misura di eventuali interessi ripetibili;



FATTISPECIE CONFIGURABILI

- nel *file* relativo al sotto-conto «ordinario», oltre alla verifica dell'usura sulla base della relativa categoria, si riportano le eventuali competenze usuarie conteggiate sul sotto-conto «anticipi». Tali competenze non devono infatti essere eliminate dal sotto-conto «anticipi», dal momento che sono periodicamente capitalizzate sul sotto-conto «ordinario» e, in conseguenza, incrementano i soli numeri debitori del sotto-conto «ordinario», producendo interessi al tasso pattuito su quest'ultimo.



FATTISPECIE CONFIGURABILI

Ai fini prescrizione:

- 1) nel caso di conto corrente anticipi «*puro*», il conto anticipi subisce gli effetti prescrizionali del conto principale;
- 2) nel caso di conto corrente «*misto*», gli accrediti a chiusura dell'operazione di anticipazione configurano rimesse.

